



SCIOPERO GENERALE POLLINO SIBARITIDE

Uniti per la centralità del territorio

TREBISACCE LUNEDI' 14 DICEMBRE ORE 9,30 Consorzio di Bonifica

No ai tagli alle infrastrutture, alla mobilità e per cantierizzare la spesa (ss 106 con sblocco del macrolotto Roseto-Sibari, messa in sicurezza e progettazione nuovo tracciato, completamento della Sibari Firmo ss 534, ospedale della Sibaritide, completamento intero tracciato A3, definizione strategica del porto di Corigliano, investimenti sulla ferrovia jonica con ripristino delle tratte e potenziamento con la metro di superficie)

No ai tagli lineari dei servizi pubblici, della sanità con la soppressione degli ospedali (Trebisacce, Cariati, Lungro,), Tribunali (Rossano) giudici di pace, agenzie delle entrate, ripristino dei livelli essenziali di assistenza e dei posti letto scippati al territorio , ridefinire un nuovo piano regionale e territoriale della salute ed il piano di rientro dal debito sanitario e la medicina territoriale.

No allo spopolamento ed abbandono delle aree interne (desertificazione dei servi scolastici, uffici postali, guardie mediche, assenza di collegamenti pubblici)

No alla desertificazione industriale e depauperamento dei siti produttivi nel territorio (Italcementi di Castrovillari, Centrale Enel di Rossano)

Si a un piano territoriale del lavoro con investimenti pubblici e dei gruppi nazionali(Enel, Eni, Telecom, Trenitalia,Anas,Poste,) piano di assetto e manutenzione del territorio per la mitigazione del rischio idrogeologico e sismico, rilancio dei siti produttivi in crisi con un tavolo permanente regionale e nazionale, rilancio del settore agroalimentare e del turismo con un contratti di rete, utilizzo dei terreni demaniali pubblici, politiche attive del lavoro per disoccupati, precari, percettori di mobilità in deroga, contrattualizzazione definitiva dei lavoratori Lsu-Lpu, definizione dal basso della nuova spesa comunitaria 2014-2020)

Si ad un nuovo patto di legalità con una rete sociale aperta di contrasto alle mafie ed alla ndrangheta e contro ogni sfruttamento, contrasto al caporalato in ogni settore con assunzione della responsabilità sociale, corretta gestione degli appalti pubblici con particolare attenzione a quelli sulla gestione dei rifiuti, nella sanità ed opere pubbliche. Aumento e rafforzamento dei presidi di giustizia (a partire dal Tribunale di Rossano), con l'adeguamento degli organici e dei mezzi.